



COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
E DOCUMENTI ALLEGATI**

1

Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente
Dott. Angelo Adamini - Componente
Avv. Rag. Giorgio Bigarelli - Componente

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori
Verbale n. 31 del 05/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

PARERE N. 25/2025

Premesso che il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di deliberazione consiliare n. 2436/2025 avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026-2028 del Comune di Budrio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

05 dicembre 2025

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Angelo Adamini

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli

Sommario

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028.....	19
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	25
INDEBITAMENTO.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
PNRR.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	35

RELAZIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (N. 25/2025)

PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Grazia Zeppa, Dott. Angelo Adamini, Avv. Rag. Giorgio Bigarelli, revisori nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 25/07/2024;

Premesso che

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9) al D.Lgs.n.118/2011;
- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 18/11/2025 con deliberazione n. 163, corredato degli allegati di legge, necessari per il controllo, recepito con proposta di deliberazione consiliare n. 2436/2025, è stato trasmesso al Collegio in data 24/11/2025 dal Responsabile del Settore Finanziario, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 9.3.1 del PCA 4.1, come aggiornato dal DM 25/07/2023;
- è stata trasmessa altresì la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2436/2025 avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile;
- è stato reso dal Collegio il parere (n. 24/2025) alla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 18/11/2025, recepita con proposta di deliberazione consiliare n. 1984/2025 - cfr. verbale n. 30 del 05/12/2025;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del D.Lgs.n.267/2000 che prevede l'espressione da parte dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione;

Richiamato altresì il nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, come previsto dal principio contabile applicato 4.1) a seguito delle modifiche apportate dal D.M. 25 luglio 2023, che prevede l'espressione del parere da parte dell'Organo di revisione non oltre i 15 giorni successivi dal ricevimento dal Responsabile del Settore Finanziario della deliberazione di Giunta comunale di approvazione dello schema di bilancio corredata di tutti gli allegati di legge;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Settore Finanziario in data 24/11/2025, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000, alla proposta di deliberazione consiliare n. 2436/2025, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Settori, iscritte nello schema di Bilancio di Previsione 2026-2028;

Preso atto del rispetto sostanziale da parte dell'Ente delle nuove tempistiche previste per giungere ad approvare il bilancio di previsione entro il 31/12/2025, a seguito delle modifiche apportate al principio contabile applicato 4.1 con il DM 25/07/2023, ai paragrafi 9.3.1 e successivi.

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n.267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Budrio registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 18.439 abitanti (dato Istat).

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

5

DOMANDE PRELIMINARI

Il Collegio ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs.n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione, previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs.n.118/2011.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio comunale, ha trasmesso in data 01/12/2025, numero protocollo 255762 del 01/12/2025, in via preventiva la documentazione del bilancio 2026-2028 alla BDAP, sottoposta alla procedura automatica dei controlli con esito positivo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Presidente del Collegio è iscritto alla BDAP.

Il Collegio ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Collegio ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, è stata prevista l'applicazione di una quota complessiva di risultato di amministrazione presunto pari a euro 1.246.579,92 a fronte di un risultato di amministrazione complessivo presunto lett. A) di euro 9.192.058,30, come emerge dall'allegata tabella dimostrativa dello stesso.

La quota del risultato di amministrazione presunto utilizzata risulta così composta:

- utilizzo quota accantonata per euro 270.000,00
- utilizzo quota vincolata per euro 976.579,92 - composta dalle seguenti quote:
 - euro 185.259,00 derivante da contributi investimenti e destinata a manutenzione straordinaria di parchi, giardini e aree a verde attrezzato;
 - euro 55.934,00 derivante da trasferimenti correnti da enti locali per assistenza scolastica e destinata ad interventi di spesa corrente per persone con disabilità;
 - euro 300.000,00 derivante da contributi in conto capitale da fondazioni e destinata ad interventi di spesa capitale per impianti sportivi;
 - euro 435.386,92 derivante da escussioni e trasferimenti in conto capitale per completamento opere di urbanizzazione e destinata ad interventi di spesa capitale per fabbricati.

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4.2), sono stati allegati al bilancio di previsione 2026-2028 i prospetti a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto" e a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto".

La quota accantonata presunta di euro 270.000,00 applicata al bilancio di previsione 2026-2028, anno 2026 deriva dall'accantonamento già esistente nel risultato di amministrazione 2024, quale fondo per aumenti oneri utenze, pertanto la sua applicazione rispetta quanto previsto dall'art. 187, comma 3 del D.Lgs.n.267/2000.

Il Collegio per quanto concerne l'applicazione al bilancio di previsione 2026-2028, anno 2026, della quota vincolata presunta, rileva quanto segue:

- 1. nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, al punto 3), è stata erroneamente indicata la quota vincolata presunta utilizzata nell'importo di euro 976.039,94 in luogo dell'importo corretto di euro 976.579,92 rilevando conseguentemente un erroneo ammontare complessivo utilizzato di euro 1.246.039,94 in luogo di quello corretto di euro 1.246.579,92;**

2. l'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" riporta:

- per la quota vincolata presunta applicata di euro 55.934,00 derivante da trasferimenti correnti da enti locali per assistenza scolastica e destinata ad interventi di spesa per persone con disabilità, erroneamente l'importo di euro 55.394,00 - importo che deve essere corretto per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale;
- per la quota vincolata di euro 435.386,92 derivante da escussioni e trasferimenti in conto capitale per completamento opere di urbanizzazione e destinata ad interventi di spesa capitale per fabbricati, erroneamente l'importo di euro 435.386,94 - importo che deve essere corretto per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale.

Il Collegio evidenzia altresì la necessità di correggere le seguenti parti della nota integrativa:

- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, al punto 3), deve riportare correttamente la quota vincolata presunta utilizzata di euro 976.579,92 e, conseguentemente il corretto ammontare complessivo utilizzato di euro 1.246.579,92;
- l'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" deve riportare le corrette quote vincolate presunte applicate di euro 55.934,00 e di euro 435.386,92 e, conseguentemente il corretto ammontare complessivo vincolato utilizzato di euro 976.579,92;
- l'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" deve riportare nella descrizione delle colonne a), b), c), d), e), f), g), i), l'anno di riferimento corretto 2025 e non quello erroneamente indicato 2026.

Il Collegio evidenzia altresì che la quota vincolata presunta di euro 976.579,92 applicata al bilancio di previsione 2026-2028, anno 2026, deriva:

- per euro 541.193,00 da quote vincolate da trasferimenti accertate in parte nell'anno 2025;
- per euro 435.386,92 da quote vincolate da trasferimenti in conto capitale già esistenti nel risultato di amministrazione 2024.

Il Collegio evidenzia che per l'applicazione della quota vincolata presunta derivanti da entrate accertate nell'anno 2025, occorre procedere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, comma 3-quater del D.Lgs.n.267/2000, ossia *"... entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che*

adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 29/04/2025 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2024 - cfr. verbale Collegio n. 11 del 18/04/2025 - relazione e parere n. 9/2025 - accertando un risultato di amministrazione di euro 11.654.148,67 così composto:

Evoluzione del risultato di amministrazione	
	2024
Risultato d'amministrazione (A)	11.654.148,67
Composizione del risultato di amministrazione:	
Parte accantonata (B)	6.656.322,53
Parte vincolata (C)	1.459.802,91
Parte destinata agli investimenti (D)	80.473,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.457.549,72

L'evoluzione del risultato di amministrazione negli ultimi cinque esercizi è così rappresentata:

Evoluzione del risultato di amministrazione						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	11.815.514,65	7.690.245,82	9.410.234,68	9.431.657,30	10.051.284,86	11.654.148,67
Composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	9.977.034,27	5.094.848,53	6.704.636,12	6.228.133,14	7.345.550,87	6.656.322,53
Parte vincolata (C)	392.714,80	1.233.473,31	906.817,64	1.227.812,74	978.598,02	1.459.802,91
Parte destinata agli investimenti (D)	1.187.659,93	67.632,41	116.924,41	166.973,82	121.606,25	80.473,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	258.105,65	1.294.291,57	1.681.856,51	1.808.737,60	1.605.529,72	3.457.549,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.851.053,12	5.246.396,80	6.026.333,71	9.266.787,73	8.128.803,13	6.496.205,81
di cui cassa vincolata	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51	144.001,67	278.262,27

Il Collegio evidenzia, come rilevato nel verbale n. 28 del 31/10/2025 afferente alla verifica di cassa del 3° trimestre 2025, **che il fondo di cassa al 30/09/2025 era pari a euro 7.346.261,49** e che dal conto del Tesoriere è stata evidenziata una cassa vincolata alla medesima data di **euro 716.992,66** così composta:

CASSA VINCOLATA AL 30/09/2025	
BUDRIO PER	4.199,69
FONDI PNRR	0,00
TRASFERIMENTI	682.792,97
ONERI - SANZIONI - MONETIZZAZIONE	30.000,00
SOMME VINCOLATE DDPP	0,00
TOTALE	716.992,66

Il Collegio raccomanda di mappare i capitoli di entrata afferenti a trasferimenti e prestiti, destinati a finanziare specifiche spese, che possono generare cassa vincolata, sulla base di quanto normato dal D.L.n.60/2024, al fine di consentire trimestralmente la riconciliazione della cassa vincolata risultante in tesoreria con le scritture contabili.

Applicazione risultato di amministrazione 2024 al bilancio 2025-2027 - anno 2025

Il Collegio richiama i seguenti verbali e pareri resi alle proposte di variazione di bilancio 2025-2027:

- **il verbale 5 del 24/02/2025, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 358/2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027*”, subordinato alla conferma in sede di rendiconto 2024 delle quote di risultato di amministrazione presunto accantonate e vincolate applicate;
- **il verbale 10 del 02/04/2025, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 745/2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027*”;
- **il verbale 15 del 26/05/2025, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1089/2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027*”;
- **il verbale 19 del 24/07/2025, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1487/2025 avente ad oggetto “*Variazione di assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e salvaguardia degli equilibri di bilancio*”.
- **il verbale 25 del 30/09/2025, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 2077/2025 avente ad oggetto “*III VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027*”;
- **il verbale 26 del 23/10/2025, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 2175/2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027*”
- **il verbale 29 del 18/11/2025, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 2415/2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027*”.

Il Collegio rileva che a seguito dell'adozione dell'ultima variazione di bilancio risulta complessivamente applicata al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, una quota di risultato di amministrazione 2024 pari a euro 3.871.808,27 - così composta:

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 APPLICATO AL BILANCIO 2025-2027 - ANNO 2025										
TIPOLOGIA	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 CC 14/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 DCC 80/2024	DCC 3/2025	VARIAZIONE URGENTE DGC 42/2025 RATIFICA DCC 13/2025	DCC 25 /2025	ASSESTAMENTO DCC 38/2025	VARIAZIONE URGENTE DGC 115/2025	PROPOOSTA DCC 2175/2025	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA APPLICARE
FONDI ACCANTONATI	6.656.322,53	100.000,00	3.112,00	225.000,00	70.758,74	146.847,86	39.651,00	0,00	585.369,60	6.070.952,93
FONDI VINCOLATI	1.459.802,91	85.185,45	381.143,60	0,00	346.078,51	161.606,68	0,00	6.585,41	980.599,65	479.203,26
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	80.473,51	0,00	0,00	0,00	80.473,51	0,00	0,00	0,00	80.473,51	0,00
FONDI DISPONIBILI	3.457.549,72	0,00	0,00	0,00	669.645,00	1.555.720,51	0,00	0,00	2.225.365,51	1.232.184,21
TOTALE	11.654.148,67	185.185,45	384.255,60	225.000,00	1.166.955,76	1.864.175,05	39.651,00	6.585,41	3.871.808,27	7.782.340,40

e così suddivisa tra spesa corrente e spesa capitale:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 APPLICATO AL BILANCIO 2025-2027 - ANNO 2025			
TIPOLOGIA	SPESA CORRENTE	SPESA CAPITALE	TOTALE
FONDI ACCANTONATI	555.050,91	30.318,69	585.369,60
FONDI VINCOLATI	264.180,02	716.419,63	980.599,65
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	0,00	80.473,51	80.473,51
FONDI DISPONIBILI	669.645,00	1.555.720,51	2.225.365,51
TOTALE	1.488.875,93	2.382.932,34	3.871.808,27

Al bilancio di previsione 2026-2028, alla colonna previsione definitive anno 2025, risulta applicata complessivamente una quota di risultato di amministrazione 2024 esattamente pari a euro 3.871.808,27.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel. Il fondo finale di cassa, come emergente dal quadro generale riassuntivo, è positivo.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili applicati e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Nella sottostante tabella sono riepilogate le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive 2025, nonché le previsioni di cassa relative all'anno 2026 (primo anno del triennio):

ENTRATE	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsione Cassa anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	3.871.808,27	1.246.579,92			
Fondo pluriennale vincolato	675.498,86	1.746.876,11		0,00	0,00
Fondo di cassa al 01/01/2026			7.547.398,24		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.566.632,24	9.647.000,00	10.005.136,15	9.900.018,00	10.021.114,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.042.934,13	1.458.811,46	1.826.335,79	1.264.890,80	1.229.230,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.553.052,84	4.293.305,00	4.478.632,71	4.352.382,00	4.402.382,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.129.617,82	5.408.187,50	12.013.772,63	9.279.115,36	1.893.618,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	15.231,72	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	3.795.899,00	4.147.017,00	4.147.017,00	4.147.017,00	4.147.017,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.842.500,00	2.822.500,00	3.370.158,54	2.822.500,00	2.822.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.477.943,16	30.770.276,99	43.403.682,78	31.765.923,16	24.515.861,00
SPESE	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsione Cassa anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	17.110.821,70	15.291.247,57	20.031.591,12	15.077.167,48	15.239.027,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.927.718,98	7.675.709,53	11.042.875,79	8.879.115,36	1.552.450,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	801.003,48	833.802,89	833.802,89	840.123,32	754.866,77
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.795.899,00	4.147.017,00	4.147.017,00	4.147.017,00	4.147.017,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.842.500,00	2.822.500,00	3.463.817,90	2.822.500,00	2.822.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	45.477.943,16	30.770.276,99	39.519.104,70	31.765.923,16	24.515.861,00
FONDO DI CASSA FINALE			3.884.578,08		

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevedono di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio rileva che sul bilancio di previsione 2026-2028, la composizione del FPV presunto, è così prevista:

Parte Entrata

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti

- anno 2026 euro 0,00
- anno 2027 euro 0,00
- anno 2028 euro 0,00

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

- anno 2026 euro 1.746.876,11
- anno 2027 euro 0,00
- anno 2028 euro 0,00

Parte Spesa

Spese correnti di cui Fondo pluriennale vincolato

- anno 2026 euro 0,00
- anno 2027 euro 0,00
- anno 2028 euro 0,00

Spese in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato

- anno 2026 euro 0,00
- anno 2027 euro 0,00
- anno 2028 euro 0,00

Il Collegio rileva che l'importo del fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di euro 1.746.876,11 previsto nella parte entrata del bilancio 2026-2028, anno 2026, corrisponde al fondo pluriennale vincolato rilevato nelle spese in conto capitale della previsione definitiva anno 2025, importo risultante già impegnato nella previsione 2026 della spesa in conto capitale.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ottenuto nel 2013 - ai sensi del D.L. 35/2013 - un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Il D.L.n.73/2021 all'art. 52, comma 1-ter prevede *“A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.”*

Le rate di ammortamento dell'anticipazione di liquidità sono state inserite in ciascun annualità del bilancio 2026-2028 al titolo IV, capitolo 40631000/0 “RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' - art. 1 commi 11 e 13 D.L.35/2013”, per i seguenti importi:

- anno 2026 euro 34.337,49
- anno 2027 euro 34.911,96
- anno 2028 euro 35.496,03

e trovano copertura nelle entrate correnti proprie dell'ente.

Successivamente all'approvazione del rendiconto 2025 e del pagamento delle rate di ammortamento dell'anticipazione, l'Ente applicherà eventualmente la quota di avanzo dell'esercizio precedente a titolo di Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità per far fronte a spese non prevedibili all'atto di approvazione del bilancio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	325.934,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.399.116,46	15.517.290,80	15.652.726,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	400.000,00	400.000,00	402.133,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.291.247,57	15.077.167,48	15.239.027,23
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		603.401,00	603.883,00	643.269,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	833.802,89	840.123,32	754.866,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	60.965,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	920.645,92	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.746.876,11	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.408.187,50	9.279.115,36	1.893.618,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	400.000,00	400.000,00	402.133,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.675.709,53	8.879.115,36	1.552.450,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	-60.965,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	60.965,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	325.934,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-325.934,00	0,00	60.965,00

Dal prospetto degli equilibri emerge che nel triennio 2026-2028, entrate di parte capitale derivanti da oneri di urbanizzazione sono destinate per finanziare interventi di spesa corrente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 460 della legge 232/2016, come segue:

- anno 2026 per euro 400.000,00
- anno 2027 per euro 400.000,00
- anno 2028 per euro 402.133,00

Il Collegio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 162 del Tuel, come si evince dal prospetto di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n.118/2011, ha verificato in particolare:

- **il pareggio finanziario finale;**
- **gli equilibri di parte corrente;**
- **gli equilibri di parte capitale;**
- **gli equilibri delle partite finanziarie (titolo 5 delle entrate e titolo 3 della spesa);**
- **il saldo di cassa finale non negativo;**
- **la corrispondenza dell'allegato b) "Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato" con gli schemi di bilancio 2026-2028;**
- **la corrispondenza dell'allegato c) "Fondo crediti di dubbia esigibilità" con gli schemi di bilancio 2026-2028.**

Il Collegio ha verificato, altresì, che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;
- i singoli Responsabili dei Settori hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la

formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il Collegio dei Revisori ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il saldo finale di cassa, come emerge dal quadro generale riassuntivo, è pari a euro 3.884.578,08.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Collegio ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Collegio ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il Collegio ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta complessivamente le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Collegio sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 18/11/2025, recepita con proposta di deliberazione consiliare n. 1984/2025, ha espresso parere (n. 24/2025) con verbale n. 30 del 05/12/2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

In merito alla programmazione delle opere pubbliche l'art. 37 del D.Lgs.n.36/2023 prevede quanto segue.

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs.n.36/2023.

Programmazione triennale dei fabbisogni del personale

Il paragrafo 8.2 "Sezione operativa", Parte 2, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.1) al D.Lgs.n.118/2011, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 25 luglio 2023, reca *"La parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. ... La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*.

Il Collegio, pertanto, esprimerà il parere al Piano triennale dei fabbisogni 2026-2028 e procederà ad asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in sede di predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione, che l'Ente è tenuto ad approvare entro il 31 gennaio 2026.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio ritiene che le previsioni per il triennio 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per il triennio 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Collegio ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Budrio alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile è lo stesso reddito imponibile ai fini IRPEF.

Dall'anno 2019 l'aliquota è pari a 0,8 punti percentuali con soglia di esenzione a 15.000,00 euro.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs.n.118/2011.

Il gettito stimato dell'imposta per il triennio 2026-2028, confrontato con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio, è il seguente:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.656.769,14	2.760.000,00	2.900.000,00	2.942.596,00

19

IMU

La previsione del gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria nel triennio 2026-2028, confrontata con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio, è la seguente:

IMU	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU - GETTITO COMPETENZA	4.920.000,00	4.910.000,00	4.986.518,00	4.986.518,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI non è presente nel bilancio 2026-2028 in quanto dal 2016 il Comune è passato a tariffa corrispettiva puntuale e i relativi importi in entrata e in spesa sono fuoriusciti dal bilancio comunale perché gestiti direttamente dalla società Hera S.p.A.

Si richiamano in particolare:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28/04/2016 con la quale è stata istituita con efficacia dal 1° gennaio 2016 la Tariffa corrispettiva puntuale per la raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 1 comma 668 della L. 147/2013 ed è stato approvato il relativo Regolamento Comunale;
- l'art.1, comma 527 e seguenti della legge n. 205 del 27/12/2017, con decorrenza 01/01/2018, ha attribuito alla ridenominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La previsione per il triennio 2026-2028 delle entrate da recupero evasione tributaria, confrontata con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio, risulta così formulata:

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU - GETTITO ARRETRATO	600.000,00	572.000,00	572.000,00	622.000,00
FCDE	320.151,02	292.274,40	292.274,40	317.822,86

Il Collegio ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

ALTRE ENTRATE**Sanzioni amministrative da codice della strada**

La previsione per il triennio 2026-2028 delle sanzioni da codice della strada, confrontata con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio, risulta così formulata:

PROVENTI CODICE STRADA	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ART. 208 CAPITOLI 510316/1-510316/3	550.000,00	550.000,00	550.000,00	600.000,00
ART. 142 CAPITOLO 510316/4	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	555.000,00	555.000,00	555.000,00	605.000,00
FCDE	175.817,84	153.598,50	153.598,50	167.436,20

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

La previsione nel triennio 2026-2028 dei proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, confrontata con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio, è la seguente:

ENTRATE DA FITTI E CANONI	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
PALAZZO DELLO SPORT	6.700,00	0,00	0,00	0,00
PALESTRE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	11.750,00	0,00	0,00	0,00
ALLOGGI LOCALI A PREZZO MERCATO	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
ALLOGGI A CANONE SOCIALE	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
ALTRI FABBRICATI	39.681,00	39.681,00	39.681,00	39.681,00
PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	90.331,00	71.881,00	71.881,00	71.881,00
FCDE	31.714,48	21.658,96	21.658,96	21.658,96

Il Collegio ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi mense scolastiche e Nido

La previsione nel triennio 2026-2028 delle entrate da rette mense scolastiche e Nido, confrontata con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio, risulta così formulata:

PROVENTI MENSE E NIDO	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
MENSE SCOLASTICHE	996.935,78	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
RETTE ASILO NIDO	431.306,00	465.878,00	530.000,00	530.000,00
FCDE	74.305,97	80.263,11	81.104,40	81.104,40

Il Collegio ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nel paragrafo 2.1.4 "I Servizi a domanda individuale" della Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028 sono stati individuati i servizi a domanda individuale ed è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026 nella misura del 72,41%.

I servizi considerati risultano:

- asilo nido 89,26%
- refezione scolastica 87,47%
- trasporto sociale 1,54%
- impianti sportivi 27,00%
- teatro 42,62%
- musei 2,26%

La percentuale rilevata per il servizio asilo nido - pari all'89,23% - è stata calcolata tenendo conto del 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 498/1992.

Canone unico patrimoniale

La previsione per il triennio 2026-2028 dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale, confrontata con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio è la seguente:

CANONE UNICO PATRIMONIALE	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
CANONE UNICO PATRIMONIALE	240.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
FCDE	30.430,62	20.006,39	20.006,39	20.006,39

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione per il triennio 2025-2027 delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, confrontata con la previsione definitiva 2025 alla data di predisposizione del bilancio è la seguente:

ONERI URBANIZZAZIONE	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
SANZIONI	130.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MONETIZZAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ONERI (SPESA CORRENTE)	0,00	400.000,00	400.000,00	402.133,00
ONERI (SPESA INVESTIMENTO)	487.038,68	70.000,00	70.000,00	67.867,00
TOTALE	627.038,68	580.000,00	580.000,00	580.000,00

Nota: La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Il Collegio ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**SPESE CORRENTI**

La previsione per il triennio 2026-2028 dei macro-aggregati di spesa corrente, presenta la seguente evoluzione:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	4.134.058,21	4.130.078,38	4.130.078,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	373.818,90	372.721,08	372.721,08
103	Acquisto di beni e servizi	7.627.206,23	7.415.255,03	7.394.444,23
104	Trasferimenti correnti	1.678.945,55	1.595.193,00	1.595.237,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	270.538,97	235.799,58	201.603,55
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.850,00	51.850,00	47.850,00
110	Altre spese correnti	1.154.829,71	1.276.270,41	1.497.092,99
Totale		15.291.247,57	15.077.167,48	15.239.027,23

Spese di personale

Nella Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4.1, paragrafo 8.2, è stata prevista la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La previsione per il triennio 2026-2028 della spesa in conto capitale, presenta la seguente evoluzione:

- 2026 pari a euro 7.675.709,53
- 2027 pari a euro 8.879.115,36
- 2028 pari a euro 1.552.450,00

e corrisponde ai seguenti macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.596.209,53	8.812.815,36	1.490.450,00
203	Contributi agli investimenti	20.000,00	15.000,00	15.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	59.500,00	51.300,00	47.000,00
Totale		7.675.709,53	8.879.115,36	1.552.450,00

Debiti fuori bilancio

Il Collegio rammenta che nel corso dell'esercizio 2025, sino alla data odierna, l'Ente ha provveduto a riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 27/02/2025 un debito fuori bilancio di euro 850,00 di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs.n.267/2000 derivante da acquisizione di beni e servizi - cfr. verbale Collegio n. 7 del 24/02/2025 - parere n. 6/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 27/02/2025 un debito fuori bilancio di euro 3.112,00 di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs.n.267/2000 derivante da sentenza esecutiva - cfr. verbale Collegio n. 6 del 24/02/2025 - parere n. 5/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 30/10/2025 un debito fuori bilancio di euro 1.903,20 di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs.n.267/2000 derivante da sentenza esecutiva - cfr. verbale Collegio n. 27 del 23/10/2025 - parere n. 22/2025.

I suddetti importi sono stati interamente finanziati nel bilancio 2025-2027, annualità 2025, e pertanto non hanno effetti finanziari sul bilancio 2026-2028.

Alla data odierna risultano trasmesse alla competente Procura regionale della Corte dei Conti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, le seguenti deliberazioni:

- deliberazione consiliare n. 6 del 27/02/2025 - prot. n. 6247 del 03/03/2025
- deliberazione consiliare n. 7 del 27/02/2025 - prot. n. 6249 del 03/03/2025
- deliberazione consiliare n. 57 del 30/10/2025 - prot. n. 32365 del 10/11/2025.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Collegio ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, del bilancio, ammonta a:

- anno 2026 - euro 79.314,61 pari allo 0,52% delle spese correnti
- anno 2027 - euro 50.394,57 pari allo 0,33% delle spese correnti
- anno 2028 - euro 51.303,04 pari allo 0,34% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 1, è stato stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 79.314,619 - pari allo 0,35% delle spese finali;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (0,2% delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 603.401,00 per l'anno 2026 interamente di parte corrente;
 - euro 603.883,00 per l'anno 2027 interamente di parte corrente;
 - euro 643.269,00 per l'anno 2028 interamente di parte corrente;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

Il Collegio ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta così quantificato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	603.401,00 €	603.883,00 €	643.269,00 €

Nella nota integrativa è stato inserito un apposito paragrafo dedicato agli accantonamenti previsti nel bilancio 2026-2028, nel quale con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4.2, sono illustrate sia le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, sia quelle non considerate nel calcolo del fondo.

Nella quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sono considerate le seguenti entrate:

1. Arretrati IMU
2. Mense scolastiche
3. Rette scolastiche
4. Affitti
5. Recupero Imu Tari Tasi
6. Pre e post scuola;
7. Concorso spese di trasporto alunni;
8. Palazzo dello Sport;
9. Servizio mensa ai non dipendenti;
10. Sanzioni per violazione del codice della strada;
11. Palestre e impianti sportivi;
12. Teatro;
13. Canone unico.

Fondi per spese potenziali

Il Collegio ha verificato che l’Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028, missione 20, programma 3, i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.140,00	4.140,00	4.140,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	113.631,10	263.509,84	444.037,95
Quota U2 confessioni religiose	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo obiettivi alla finanza pubblica art. 1, comma 789 L.n.207/2024 (legge bilancio 2025)	87.243,00	87.243,00	87.243,00
Fondo ex art. 142 Codice Strada	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	217.514,10	367.392,84	547.920,95

Il Collegio, in particolare, ha verificato che l’Ente ha accantonato sufficienti risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024. E’ stata prevista altresì, in ciascuna annualità del triennio, anche una quota stimata per gli aumenti contrattuali del CCNL 2025-2027, sulla base di quanto previsto alla data attuale dalla legge di bilancio 2025 (L.n.207/2024), come illustrato in dettaglio nell’apposito paragrafo della nota integrativa e come raccomandato dallo stesso Collegio.

Il Collegio raccomanda sin d’ora di verificare la congruità degli accantonamenti previsti, a seguito dell’approvazione definitiva della legge di bilancio 2026.

Il Collegio evidenzia che il Responsabile del Settore Affari Generali ed il Responsabile del Settore Tributi hanno comunicato che le risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2024 per fondo rischi contenzioso sono coerenti con il rischio probabile di soccombenza e che nel 2025 non si sono verificati nuovi fatti che richiedono accantonamenti ulteriori nel triennio 2026-2028.

Il Collegio, rileva che dall’allegato a/1 “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto” c’è una quota disponibile del fondo rischi contenzioso di euro 216.436,43 a fronte di un accantonamento al 01/01/2025, come definito in sede di rendiconto, di euro 219.548,43 di cui applicato al bilancio 2025-2027, anno 2025, un importo di euro 3.112,00.

Fondo obiettivi di finanza pubblica

In ciascuna annualità del triennio 2026-2028 è stato previsto alla missione 20, programma 3, il contributo alla finanza pubblica di euro 87.243,00 determinato sulla base del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 04/03/2025, emanato in attuazione dell’articolo 1, comma 788 della legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025), concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025).

INDEBITAMENTO

L’Ente rispetta le condizioni di cui agli articoli 203 e 204 del D.Lgs.n.267/2000.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) art.204, co. 1, D.Lgs.n.267/2000		Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.747.388,60	9.566.632,24	9.647.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.112.657,01	2.042.934,13	1.458.811,46
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.728.022,54	4.553.052,84	4.293.305,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		16.588.068,15	16.162.619,21	15.399.116,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.658.806,82	1.616.261,92	1.539.911,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	251.017,92	216.853,00	183.241,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.407.788,90	1.399.408,92	1.356.670,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	7.668.772,92	6.834.970,03	5.970.525,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.668.772,92	6.834.970,03	5.970.525,43
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		41.413,40	21.091,50	10.643,67
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		41.413,40	21.091,50	10.643,67
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Il Collegio rileva che nel triennio 2026-2028 non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

Il Collegio ha verificato che l’Ente non prevede l’estinzione anticipata di prestiti.

Si rammenta che il Comune, ha rilasciato garanzia fideiussoria a favore dell’Istituto per il credito sportivo a fronte dei lavori di rifacimento del manto sintetico del campo antistante lo stadio Zucchini ad opera del Mezzolara calcio.

In merito, la situazione dei mutui contratti nel periodo dal 2022 al 2028 è la seguente:

Anni residuo

- 2022 euro 115.549,39
- 2023 euro 98.035,94
- 2024 euro 79.859,04
- 2025 euro 60.993,56
- 2026 euro 41.413,40
- 2027 euro 21.091,40
- 2028 euro 10.643,67

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 come evidenziato nell'allegato a/1 mostrano un accantonamento di euro 132.500,00 al 31/12/2025, così come definito in sede di rendiconto 2024, più che sufficiente a coprire il valore residuo del debito in essere e pertanto vale la disposizione dell'art. 204, comma 1 del TUEL per il quale non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ORGANISMO PARTECIPATO	TIPO ATTIVITA' QUOTA PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE
ASP PIANURA EST	SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI	23,14%
SFERA SRL	GESTIONE FARMACIE COMUNALI	1,33%
LEPIDA SPA	SOCIETA' REGIONALE SERVIZI CONNETTIVITA' PA	0,0014%
ACER PROVINCIA BOLOGNA	GESTIONE ERP	1,40%

Accantonamento a copertura di perdite

Il Collegio ha verificato che l'Ente nel triennio 2026-2028 non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n.147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs.n.175/2016)

L'Ente dovrà approvare entro il 31/12/2025 con deliberazione di Consiglio comunale la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs.n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

I Collegio rammenta che l'Ente:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 20/10/2022 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con il Comando provinciale di Bologna della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- con deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 02/12/2022 ha individuato la struttura per i controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR, in particolare ha approvato il modello organizzativo per il presidio del PNRR che prevede in sintesi:
 - a) la costituzione del "Nucleo di monitoraggio ed Audit" per il monitoraggio e controllo dei progetti finanziati con fondi PNRR composto dai seguenti soggetti:
 - Responsabile del Settore servizi finanziari che esercita il controllo di natura economico/finanziaria;
 - Responsabile Area Programmazione e Organizzazione, con il supporto operativo del Settore risorse e controlli, cui compete il controllo di gestione;
 - Segretario Generale per il controllo di legittimità, compreso quello di natura contrattuale;
 - b) la costituzione di una articolazione organizzativa ad hoc, denominata "Unità di Progetto" descritta analiticamente nell'organigramma per la gestione dei progetti PNRR per la gestione dei singoli progetti PNRR, che possa interagire con il coordinatore e con il Nucleo di monitoraggio ed Audit, che contenga al suo interno le competenze necessarie, le cui attività e relativi tempi di esecuzione, milestone e target, siano definiti da opportuni cronoprogrammi costruiti in un'ottica di analisi di processo;
- con determinazione n. 987/2022 del Segretario generale sono state individuate le unità di progetto e i dipendenti coinvolti nell'attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR.

Il Collegio relativamente ai progetti PNRR richiama quanto già esaminato e trattato nelle sue precedenti relazioni e nei suoi precedenti verbali, come riportato nei relativi questionari ai Rendiconti trasmessi alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In sede di Bilancio di Previsione 2026-2028, l'ultima parte della nota integrativa è dedicata ad illustrare lo stato di attuazione di tali progetti finanziati, in particolare di seguito si riportano quelli afferenti all'Area Lavori Pubblici:

PNRR M5-C2-I 2.1 POTENZIAMENTO UTILIZZO PISCINA COMUNALE MEDIANTE COPERTURA INVERNALE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA - CUP J54E21000820001

LAVORI CONCLUSI IN DATA 04/04/2025 IN CORSO RENDICONTAZIONE SU REGIS

IMPORTO TOTALE FINANZIATO PNRR € 1.000.000,00 IMPORTO FINANZIATO FOI € 100.000,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO € 1.100.000,00 IMPORTO LIQUIDATO € 852.987,35

INTROITATO TRASFERIMENTO INTERMEDIO PARI A € 552.987,35.

PNRRM5-C2-I2.1AMPLIAMENTOPALAZZETODELLOSPORTERIQUALIFICAZIONE DELL'ANTISTANTE AREA DI PARCO GIOVANNI XXIII - CUP J54E21000830001

LAVORI CONCLUSI IN DATA 15/02/2025 IN CORSO RENDICONTAZIONE SU REGIS

IMPORTO TOTALE FINANZIATO PNRR € 800.000,00 IMPORTO FINANZIATO FOI € 80.000,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO € 880.000,00 IMPORTO LIQUIDATO € 794.368,40

INTROITATO TRASFERIMENTO INTERMEDIO PARI A € 552.000,00.

PNRRM5-C2-I2.1RECUPEROAREADISMESSACONDEMOLIZIONETENSOSTRUTTURE FATISCENTI E REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO - CUP J51B21001230001

LAVORI IN CORSO - FINE LAVORI PREVISTA AL 15/11/2025 IN CORSO RENDICONTAZIONE SU REGIS

IMPORTO TOTALE FINANZIATO PNRR € 2.400.000,00 IMPORTO FINANZIATO FOI € 240.000,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO € 2.640.000,00 IMPORTO LIQUIDATO € 1.511.406,69

INTROITATO TRASFERIMENTO INTERMEDIO PARI A € 783.078,43.

PNRR M2-C4-I 3.4PROCEDURA DI BONIFICA DEL SITO ECOWATER BUDRIO (BO) - CUP J51I22000320001

LAVORI CONCLUSI IN DATA 29/05/2025 IN CORSO RENDICONTAZIONE SU REGIS

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO € 1.238.800,00 € IMPORTO LIQUIDATO € 1.144.619,94

INTROITATA ANTICIPAZIONE PARI A € 123.880,00

**PNRR M4-C1-I.3 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA SERVETTI DONATI
- EDIFICIO ANTICO - CUP J52C22000160001**

LAVORI IN CORSO - FINE LAVORI PREVISTA AL 17/11/2025 IN CORSO RENDICONTAZIONE SU REGIS

IMPORTO TOTALE FINANZIATO PNRR € 2.000.000,00 IMPORTO COFINANZIAMENTO ENTE € 250.000,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO € 2.250.000,00

INTROITATO TRASFERIMENTO INTERMEDIO PARI A € 729.615,19

**PNRR M5-C2-I 2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO ERBOSO, SPOGLIATOI E TRIBUNE DELLO
STADIO NONCHÉ DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ANTISTANTE AREA DI PIAZZALE DELLA GIOVENTÙ**

CUP J57H21001610001

LAVORI CONCLUSI IN DATA 26/04/2024 IN CORSO RENDICONTAZIONE SU REGIS

IMPORTO TOTALE FINANZIATO PNRR € 800.000,00 IMPORTO FINANZIATO FOI € 80.000,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO € 880.000,00 IMPORTO LIQUIDATO € 841.152,61

INTROITATO TRASFERIMENTO INTERMEDIO PARI A € 552.000,00

Al Collegio sono pervenuti alla data attuale per l'anno 2025 i seguenti verbali relativi all'attività di controllo svolta dal Nucleo di monitoraggio e audit:

- verbale del 19/06/2025 - prot. n. 18237/2025 - dal quale non sono emersi rilievi da segnalare;
- verbale del 23/10/2025 - prot. 30789/2025 - dal quale non sono emersi rilievi da segnalare.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive anno 2025;
- dei dati accertati con il rendiconto esercizio 2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

33

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e dei progetti PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20, programmi 1, 2, 3, come evidenziato nell'apposito paragrafo della presente relazione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione 2026-2028 entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione autonoma e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Il Collegio, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL e **tenuto conto**:

- del parere (n. 24/2025) espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 - cfr. verbale n. 30 del 05/12/2025;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dei dati accertati in sede di rendiconto 2024;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- di quanto riscontrato in merito al punto 3) della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- di quanto riscontrato in merito all'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto";
- di quanto conseguentemente riscontrato nella nota integrativa;

- **ha verificato** che il bilancio 2026-2028 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;
- **ha rilevato** la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Chiede la correzione

come illustrato nel relativo paragrafo della presente:

1. **della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, al punto 3), con indicazione dell'importo corretto della quota vincolata presunta applicata pari a euro 976.579,92 e conseguentemente dell'importo complessivo del risultato di amministrazione presunto applicato al bilancio 2026-2028, anno 2026, pari a euro 1.246.579,92 - riportato correttamente nello schema di bilancio;**
2. **dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" con indicazione degli importi corretti delle quote vincolate presunte applicate di euro 55.934,00 e di euro 435.386,92;**

3. della nota integrativa nelle seguenti parti:

- **tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, al punto 3) deve riportare quale quota vincolata presunta applicata l'importo corretto di euro 976.579,92 e, conseguentemente l'ammontare complessivo applicato di euro 1.246.579,92;**
- **l'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" deve riportare gli importi corretti delle quote vincolate presunte applicate di euro 55.934,00 e di euro 435.386,92 e, conseguentemente l'ammontare complessivo vincolato applicato pari a euro 976.579,92;**
- **l'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" deve indicare nella descrizione delle colonne a), b), c), d), e), f), g), i), l'anno di riferimento 2025 e non quello erroneamente indicato 2026;**

Il Collegio rammenta che l'accoglimento delle correzioni di cui ai punti 1), 2), 3) sopra riportati, deve seguire l'iter previsto dal PCA 4.1, punto 9.3.1, come aggiornato dal DM 25/07/2023, ossia seguire il procedimento previsto per gli emendamenti allo schema di bilancio.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio tenuto conto:

- 1. della natura formale delle correzioni richieste, in quanto lo schema di bilancio risulta corretto;**
- 2. che il Collegio durante la fase istruttoria di esame del Bilancio ha comunicato gli esiti dei controlli al Responsabile Finanziario, che prontamente si è adoperato per recepire le correzioni nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, nell'allegato a/2 e nella nota integrativa;**

Esprime

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2026-2028 e sui documenti allegati, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 18/11/2025 e recepita con proposta di deliberazione consiliare n. 2436/2025, subordinato all'approvazione delle correzioni di cui ai punti 1, 2, 3 sopra illustrati.

05 dicembre 2025

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Angelo Adamini

Avv. Rag. Giorgio Adamini